Pia Arciconfraternita di Misericordia

O.N.L.U.S.

Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale

Codice fiscale 81001430529
Partita Iva 00533920526
miser.montepulciano@libero.it
miser.montepulciano@pec.it

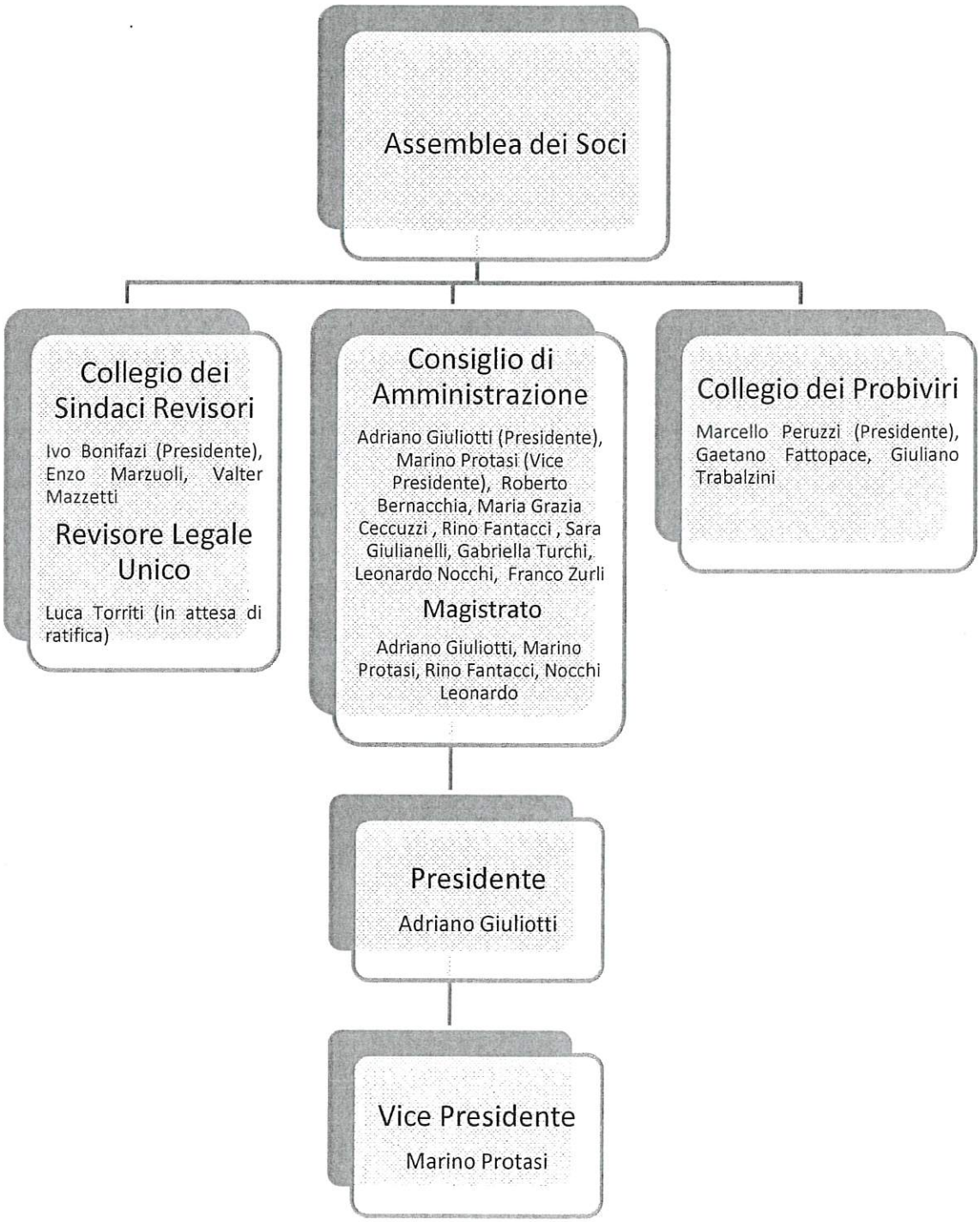
Sede Legale: Via del Poggiolo n.1
Uffici Amministrativi e Gestione Attività: Via Arturo e Alceo Baldi n.15
Montepulciano (Siena)

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

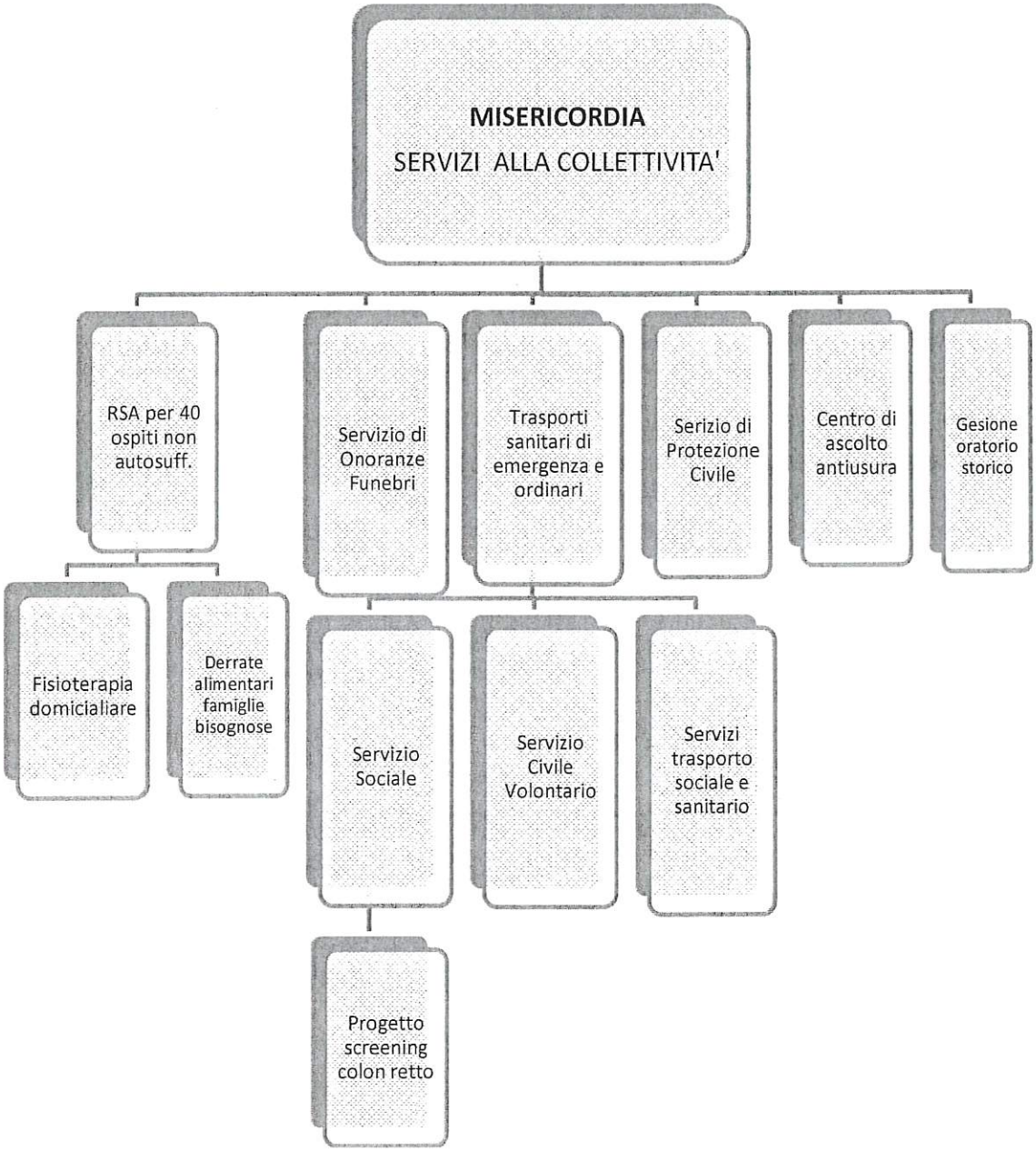
al Bilancio di esercizio chiuso al 31 Dicembre 2020

Assemblea Ordinaria dei Soci: 11 Giugno/ 12 Giugno 2021

Organi Sociali Eletti dall'Assemblea dei Soci
il 17 Febbraio 2018 validità quattro anni
Non sono intervenute modifiche nella composizione dell'organo alla data odierna



Sintesi dei Servizi Svolti



Premessa

La Pia Arciconfraternita di Misericordia sorta nell'Aprile del 1303 è ad oggi una ONLUS (Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale) in attesa che entri in vigore la normativa di riforma degli enti del Terzo Settore (D.lgs. 117/2017) che la includerà fra gli Enti del Terzo Settore come Organizzazione di Volontariato (OdV) con iscrizione nel Registro Unico del Terzo Settore (RUNTS), avendo l'ente provveduto ad un primo necessario adeguamento del proprio statuto in linea con la disciplina in questione.
Il bilancio dell'ente, a partire dall'esercizio di competenza 2020, è costituito da una reportistica di tipo economico - patrimoniale e al tempo stesso sociale, in conformità alla fase transitoria prevista per gli Enti del Terzo Settore.
Vengono infatti redatti:

- Bilancio di esercizio composto da stato patrimoniale e conto economico;
- Relazione al bilancio economico-patrimoniale con i tre risultati di settore relativamente alle attività d'interesse generale ed altre a supporto quali Casa di riposo, Onoranze funebri e Servizio sanitario-sociale,
- nota integrativa al bilancio di esercizio,
- Bilancio sociale dove sono descritti dettagliatamente gli eventi che hanno caratterizzato l'anno in esame in relazione alle prescrizioni del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali con le relative linee guida (Decreto 4 luglio 2019 "Adozione delle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore" GU n. 186 del 9 agosto 2019).

Il bilancio di esercizio, la nota integrativa e la relazione del consiglio di amministrazione, mantengono la struttura adottata nel corso degli esercizi precedenti in attesa che venga definitivamente adottato lo schema e l'impostazione stabilita dal Decreto Ministero del Lavoro 5 marzo 2020 a decorrere dal bilancio di esercizio 2021.

Contesto di operatività dell'esercizio

In merito si rimanda al contenuto, per quanto di rispettiva competenza, della nota integrativa e del bilancio sociale.

Il bilancio di esercizio economico - patrimoniale

Tenuto conto della qualifica di ONLUS (oltre che di OdV) in capo all'ente e della dimensione del bilancio dell'ente, la contabilità ed il conseguente bilancio, corredato dalla presente relazione e dalla nota integrativa, assolvono anche agli obblighi espressamente previsti dall'art. 20-bis del DPR. 600/1973.

Principi di redazione e valutazione delle poste di bilancio

In merito si rimanda al contenuto della Nota integrativa a corredo del Bilancio dell'esercizio anno 2020.

Esame dei dati del bilancio di esercizio

Le scritture contabili economico – patrimoniali comprendono tutte le attività poste in essere dall'ente, d'interesse generale e direttamente connesse, che si riferiscono alle gestioni ed alla sfera patrimoniale dell'ente destinata agli scopi istituzionali, come di seguito specificato:
Stato patrimoniale: sono state rilevate le poste attive quali ad esempio quelle relative agli edifici di proprietà dell'ente, nonché altre immobilizzazioni materiali strumentali alle attività d'interesse generale e direttamente connesse dell'ente e le giacenze di liquidità presso l'istituto cassiere, il conto corrente postale, il conto corrente bancario aperto presso la Banca Valdichiana Credito Cooperativo –Chiusi Montepulciano- nonché investimenti temporanei in obbligazioni e certificati di deposito, al fine di costituire garanzia e consolidamento del patrimonio dell'ente vincolato ai propri fini istituzionali.
Conto economico: sono stati inseriti anche i ricavi relativi a quote associative, canoni locazione immobili, legati eredità, interessi attivi di conto corrente ecc.; fra i costi sono stati rilevati quelli relativi alla gestione e conservazione del patrimonio dell'ente quali: utenze, assicurazioni e ammortamento.

Come già precisato nelle relazioni ai bilanci degli ultimi esercizi a cui si rimanda, i valori relativi ai conti sopra elencati, prima della trasformazione giuridica dell'ente, non concorrevano direttamente alla formazione dell'utile o perdita di esercizio, mentre ora trovano una precisa collocazione rappresentata nel prospetto che segue, sia a livello patrimoniale, sia a livello economico, fra le somme a rettifica positive o negative che meglio permettono di valutare il risultato nei distinti contesti di origine e produzione.

STATO PATRIMONIALE	Euro
TOTALE ATTIVITA'	6.478.268,49
TOTALE PASSIVITA'	6.436.253,83
UTILE D'ESERCIZIO	42.014,66
SOMME A RETTIFICA POSITIVE (costi della gestione patrimoniale)	27.056,85
SOMME A RETTIFICA NEGATIVE (ricavi della gestione patrimoniale)	129.604,57

RISULTATO NEGATIVO GESTIONE ATTIVITA' D'INTERESSE GENERALE AVENTI CARATTERE ECONOMICO	**- 60.533,06**

CONTO ECONOMICO	**Euro**
TOTALE COSTI	2.447.523,61
TOTALE RICAVI	2.489.538,27
UTILE D'ESERCIZIO	**42.014,66**
SOMME A RETTIFICA POSITIVE (costi della gestione patrimoniale)	27.056,85
SOMME A RETTIFICA NEGATIVE (ricavi della gestione patrimoniale)	129.604,57
RISULTATO NEGATIVO GESTIONE ATTIVITA' D'INTERESSE GENERALE AVENTI CARATTERE ECONOMICO	**- 60.533,06**

Come per gli scorsi anni occorre precisare due aspetti fondamentali per l'analisi del risultato finale:

1. la gestione delle tre macroattività della Misericordia, suddivisa con i criteri degli anni precedenti alla privatizzazione, evidenzia una perdita di € 60.533,06 mentre nel 2019 il risultato negativo era di € 72.750,14.
2. la gestione globale della Misericordia con la totalità dei costi e dei ricavi, anche non relativi alle attività d'interesse generale e direttamente connesse, aventi carattere economico, evidenzia invece un risultato positivo di € 42.014,66 in flessione se pur di lieve entità con quello dello scorso anno che era di € 45.774,47. Sebbene la pandemia abbia avuto un impatto negativo sui costi di gestione, grazie ai contributi di persone di buona volontà e aiuti istituzionali il divario si è equilibrato. E' ancora una volta evidente che da sole le attività meramente economiche non riuscirebbero ad avere una loro autonomia finanziaria.

I risultati della gestione delle attività economiche ed il risultato ottenuto con l'integrazione delle poste patrimoniali saranno oggetto di approfondimento anche nella relazione del Bilancio Sociale per le relative finalità.

Stato Patrimoniale

Anche nel corso del 2020 si sono verificati casi in cui la riscossione da privati ha presentato difficoltà ed alcune volte è stato necessario concedere dilazioni di pagamento anche a lungo termine sia per il servizio di Onoranze Funebri che per il pagamento delle rette della Casa di Riposo.

I pagamenti a favore dei fornitori sono stati invece eseguiti con la massima regolarità e puntualità, subordinati alla correttezza e congruità dei vari documenti di addebito delle prestazioni e degli acquisti. I termini di pagamento sono rimasti invariati, al massimo entro 60 gg. data fattura, salvo se diversamente indicato nel contratto e salvo quanto disposto dall'art. 62 del Decreto Legge 24 Gennaio 2012 n. 1 convertito con modificazioni dalla Legge n. 27/2012 in vigore dal 24 Ottobre 2012, in adesione alla normativa comunitaria di contrasto nel ritardo dei pagamenti, per l'acquisto di prodotti agricoli e alimentari deteriorabili che riduce i termini di pagamento a 30 giorni.
I debiti a breve termine sono leggermente diminuiti mentre non risultano debiti a medio e lungo termine come già rilevato negli ultimi anni.
E' raddoppiato il valore delle giacenze di magazzino al 31/12/2020 della casa di riposo e onoranze funebre mentre hanno avuto una flessione i valori del servizio sanitario. Il criterio usato per la valutazione finale delle scorte di magazzino è stato quello utilizzato anche negli anni precedenti e cioè il metodo L.I.F.O. (ultimo entrato, primo uscito).

Il valore delle immobilizzazioni è variato rispetto all'esercizio precedente come di seguito specificato nei diversi settori in valore percentuale:
- *casa di riposo: +1,46 %* circa, per attrezzatura specifica e spese pluriennali da ammortizzare;
- *onoranze funebri: + 16,43 %* circa. L'aumento è per lo più derivante dalla voce "avviamento acquisto azienda" per aver acquistato l'azienda di Onoranze funebri Tiradritti oltre che a varie migliorie e implementazioni per il servizio in generale;
- *servizio sanitario + 3,37 %* circa, per l'acquisto di una nuova ambulanza sostituendone una obsoleta, acquisto di divise e attrezzatura specifica;
- *altre immobilizzazioni: + 0,65%* circa, per manutenzioni edifici patrimonio.

La voce ratei e risconti attivi è costituita da quote di costi, a cavallo dell'esercizio, sostenuti nell'esercizio in esame, ma di competenza dell'esercizio successivo.
La voce ratei e risconti passivi è costituita da quote di ricavi, a cavallo dell'esercizio, da sostenere nell'esercizio successivo, ma di competenza dell'esercizio in esame.
Le altre poste di rettifica, non a cavallo dell'esercizio, necessarie per rispettare il principio di competenza temporale, sono iscritte in apposite voci fra i crediti ed i debiti correnti.

Conto Economico
I valori del Conto Economico dell'esercizio 2020, rispetto all'anno precedente, evidenziano un aumento sia dei ricavi che dei costi anche se quest'ultimi in modo inferiore rispetto all'aumento dei ricavi.

Il valore delle quote di ammortamento calcolate con le aliquote ridotte, in base alla effettiva utilizzazione dei vari beni, è leggermente superiore all'anno precedente in relazione agli investimenti fatti nel corso del 2020.
Per quanto concerne un'analisi più particolareggiata del Conto economico in relazione ai singoli settori di attività, si rimanda al Bilancio Sociale, in relazione alle specifiche finalità di quel documento, o alla nota integrativa.

1. Settore CASA DI RIPOSO

E' proseguita la gestione sperimentale associata per la RSA per n. 40 persone ospiti non autosufficienti.
Al 31/12/2020 il settore chiude con una perdita di € 71.150,00 inferiore all'anno 2019 che era di € 106.415,00 ma comunque di importo molto rilevante.
Il conto economico della gestione associata, dopo l'intervento di riclassificazione delle varie poste, chiude con una perdita di € 55.150,30 nettamente inferiore rispetto al 2019 che era di € 91.352,73. Bisogna ricordare però che non molti anni fa, prima dell'introduzione della libera scelta, la RSA poteva fare dei modesti utili come nel 2016 con un utile di € 882,45 e nel 2015 un utile di € 5.221,13.

2. Settore ONORANZE FUNEBRI

Dal 1°Gennaio 2020 è stato possibile offrire alle famiglie un nuovo servizio per quanto riguarda la scelta e fornitura di tombe a terra e/o loculi per la sistemazione cimiteriale dell'estinto con una vasta gamma di fornitura di lapidi e accessori da tutti i prezzi. Questa nuova attività è sempre più apprezzata dalla collettività a cui si rivolge.
Al 31/12/2020 il risultato di settore è un utile di € 15.006,00 inferiore all'anno predente che era di € 21.085,00.

3. Settore SERVIZIO SANITARIO, SOCIALE e SERVIZI alla COMUNITA'

E' continuato il servizio P.E.T. (Punto di Emergenza Territoriale) iniziato il 1° Settembre 2000, in convenzione con l'Azienda U.S.L. Toscana Sud Est, per il trasporto sanitario di emergenza sul territorio poliziano e zone limitrofe per 12 ore giornaliere.
Il risultato di settore evidenzia una perdita di gestione di € 4.389,00 mentre lo scorso anno chiudeva con un utile di € 12.580,00. La pandemia ha fortemente influenzato il calo dei viaggi a causa delle restrizioni sugli accessi ospedalieri e centri privati.

4. ONERI AD UTILITA' INDISTINTA DEI SETTORI

La suddivisione di tali oneri, che non hanno una destinazione specifica ma che influenzano i risultati derivanti dai singoli settori, avviene con associazione ai valori dei diversi settori, in base ad un criterio proporzionale, come da indicazioni a suo tempo date dalla commissione di bilancio di questo Consiglio, in base al rapporto sussistente fra i ricavi realizzati da ogni attività.

Conclusioni e prospettive per l'esercizio in corso

Si veda quanto descritto nella parte conclusiva della relazione del Bilancio Sociale.

Destinazione del risultato di esercizio

Come prospettato nella nota integrativa, visto il risultato di esercizio positivo, che è pari ad un utile di €. 42.014,66, il Consiglio di Amministrazione propone di destinare l'intero importo alla posta del capitale netto "risultati precedenti" per gli utilizzi futuri nel quadro degli obiettivi delle funzioni istituzionali dell'ente.

******

Il Consiglio di Amministrazione ringrazia tutti coloro che anche per l'anno 2020 hanno partecipato in qualsiasi modo alla vita della Misericordia e ne hanno sostenuto le iniziative, coloro che hanno contribuito finanziariamente alle varie iniziative e tutti quelli che svolgono la loro opera a puro titolo di volontariato.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Presidente
Adriano Giuliotti

Il Vice Presidente
Marino Protasi

I Consiglieri
Gabriella Turchi
Leonardo Nocchi
Maria Grazia Ceccuzzi
Roberto Bernacchia
Sara Giulianelli
Rino Fantacci
Franco Zurli